

L'Alto Rappresentante per i diritti umani della Nazioni Unite Mary Robinson, ha ribadito la necessità di mettere fine ai bombardamenti, per evitare una catastrofe umanitaria di terribili dimensioni. L'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (ACNUR), il Programma Alimentare Mondiale (PAM), il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) chiedono, in un Appello, di aiutare a prevenire ulteriori tragedie, sostenendo l'azione umanitaria. Il Direttore Generale dell'UNICEF Carol Bellamy ricorda che "7,5 milioni di afgani dipendono dagli aiuti internazionali per sopravvivere; il 70% di questi sono donne e bambini, circa 1500000 sono bambini di età inferiore a 5 anni.

Il Forum Permanente per la pace aderisce alla proposta del

CESSATE IL FUOCO

nella convinzione che sia un atto indispensabile per portare aiuto alle popolazioni colpite dalla guerra, alla vigilia dell'inverno e, allo stesso tempo, per ridare voce alla politica e spazio alla pace.

Per questo proponiamo tre giorni di iniziative per l'8, il 9 ed il 10 novembre, che coinvolgano studentesse e studenti, lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati e tutta la cittadinanza, attraverso assemblee, incontri e manifestazioni.

8

novembre

volantinaggi nei luoghi di lavoro, davanti alle scuole, nella città'.

ore 21 The HAVOCK in Concerto

Musica e ballo per la raccolta fondi a favore di Emergency e RAWA al Centro Sociale del Barco (via Indipendenza 40 - Fe)

9

novembre

volantinaggi nei luoghi di lavoro, davanti alle scuole, nella città'.

Assemblee nei Centri Sociali Anziani:

ore 15 Via Canapa, ore 21 Via del Melo

10

novembre

volantinaggi nei luoghi di lavoro, davanti alle scuole, nella città'.

ore 18 Fiaccolata per le vie del

centro. (Concentramento in Piazza Castello)

CESSATE il FUOCO: risoluzione della crisi politica medio-orientale, con il riconoscimento dello Stato Palestinese e la fine immediata dell'embargo sull'Iraq; ratifica, da parte dei paesi che non lo hanno fatto, del Trattato di Roma che sancisce la istituzione del Tribunale Penale Internazionale per il perseguimento dei crimini contro l'umanità; azione, sotto l'egida ONU, per l'attuazione dei diritti umani a più di 50 anni dalla loro proclamazione.

Un MONDO senza GUERRE è POSSIBILE: costituzione dei corpi europei di pace e l'applicazione dell'art. 8 legge 230/98, che prevede la predisposizione di forme di ricerca e di sperimentazione di difesa civile non violenta e la partecipazione di obiettori di coscienza alle missioni umanitarie; applicazione della legge 185/90 che vieta la vendita di armi ai paesi impegnati in un conflitto e che violano i diritti umani; riforma in senso democratico dell'ONU affinché possa effettivamente svolgere la funzione di conciliazione dei conflitti internazionali.

GLOBALI ZZIAMO i DIRITTI e la SOLI DARI ETA': revisione degli organismi finanziari internazionali (WTO, FMI, Banca Mondiale) in senso democratico; eliminazione dei paradisi fiscali, sfruttati anche dalle multinazionali del terrorismo come AL Qaid, e istituzione della Tobin Tax, per controllare la speculazione selvaggia.

info: www.iworks.it/tendone tendone@iworks.it